

Gorsuch né l'avevano con Scalia: la foga di gridare all'ennesimo "golpe bianco" dell'Amministrazione "nera" di Trump tira brutti scherzi.

Nota di BastaBugie: c'è una notizia di questi giorni che è passata assolutamente inosservata e invece è d'importanza capitale: il presidente americano, Donald Trump, dopo aver tagliato i fondi alle organizzazioni non governative abortiste [leggi: TRUMP TAGLIA I FONDI FEDERALI PRO ABORTO NEL MONDO, clicca qui, N.d.BB], ha sospeso nei giorni scorsi anche i finanziamenti all'Unfpa, ovvero il fondo delle Nazioni Unite per la popolazione. Si tratta della massima agenzia governativa che si occupa di controllo delle nascite in tutte le parti del mondo, ma soprattutto nei paesi poveri. La motivazione da cui è scaturita la sospensione dei fondi è, per così dire, del tutto insolita: l'Unfpa in Cina sostiene e promuove i programmi del governo che includono anche l'aborto forzato e la sterilizzazione non volontaria.

Nel seguente video il commento di Riccardo Cascioli, direttore della nuova Bussola Quotidiana:

https://www.youtube.com/watch?v=zOqAl-18-Y0
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 10/04/2017

6 - FALLITI UNIONE EUROPEA E STATI NAZIONALI, MEGLIO UNA SANA COMPETIZIONE TRA COMUNI IN STILE SVIZZERO
Intanto in Europa nel 2016 gli attentati dei terroristi musulmani sono aumentati del 174% e il 2017 andrà peggio
di Francesca Parodi

Le continue tensioni interne all'Europa, culminate nella Brexit, spingono a riflettere sul funzionamento delle istituzioni europee e a chiedersi se non sia arrivato il momento di ripensare una nuova forma di Unione. Carlo Lottieri, professore di Filosofia politica e tra i promotori dell'Istituto Bruno Leoni, ha una soluzione da proporre: prendere a modello il federalismo della Svizzera, consegnare la sovranità a regioni e comuni ed eliminare così gli Stati nazionali. Il suo libro, Un'idea elvetica di libertà, spiega in maniera sistematica i vantaggi di questo modello. L'evidenza da cui partire è il fallimento dell'Unione Europea: «Il progetto di un'unione si è sgretolato e ora rimangono le macerie», spiega a tempi.it «Abbiamo bisogno di un esempio cui ispirarci, che risponda all'urgente bisogno di integrazione di culture ed economie, ma che al tempo stesso non implichi la creazione di un unico super Stato, imposto dall'alto».

SUSSIDIARIETÀ

In passato, argomenta Lottieri, l'Europa è riuscita a fiorire perché ha evitato l'accentramento di potere e l'unificazione politica. Col passare del tempo, invece, ha tradito la sua originaria natura e, nell'illusione di una maggiore coesione, ha creato i presupposti per la propria autodistruzione: la diminuzione

della libertà individuale degli Stati in nome del bene comune, la limitazione dei poteri decisionali locali, il rischio dell'imporre autoritario della nazione più forte. «Dentro l'Europa convivono un'ampia varietà di culture, lingue, religioni e storie diverse, ciascuna con i propri problemi interni, ed è davvero irragionevole immaginarsi di poter creare un'Europa sociale con le stesse leggi e direttive uguali per tutti». Lottieri si mostra scettico anche sull'adozione della moneta unica: «Si è venuto a creare un club in cui alcuni paesi ne hanno tratto benefici, mentre altri hanno avuto difficoltà a rispettare le regole, col rischio di essere commissariati. Imporre a tutti un modello predefinito senza considerare la diversità e le problematiche di ciascun membro è controproducente». E questo ragionamento vale per tutti gli ambiti: dalle leggi sull'occupazione, alle decisioni fiscali, alla gestione dell'immigrazione.

«La Svizzera invece (in particolare, quella risalente ai cinque secoli precedenti la Rivoluzione francese), grazie a federalismo, democrazia diretta e neutralità, è rimasta molto più fedele alla tradizione europea di quanto lo siano i promotori dell'integrazione politica». Proprio per questo, sostiene Lottieri, dovremmo guardare al modello elvetico per salvare l'Europa dal collasso. «È necessario riscoprire l'autogoverno locale per evitare soprattutto due rischi: l'imposizione di una politica comune e il ritorno al sovranismo. La Svizzera è composta da culture, anche linguistiche e religiose, molto diverse, e per tutelarle ha scelto di non formare uno Stato nazionale, ma di garantire una fortissima autonomia locale. Così, per esempio, il Canton Ticino risulta essere un piccolo Stato, che si governa da sé con le proprie leggi e la propria Costituzione. Persino la giustizia non è di competenza federale, ma dei singoli Cantoni».

MODELLO SANO E FUNZIONANTE

Questo modello responsabilizza tutti, a partire dalle decisioni fiscali: «Si instaura una sana e produttiva competizione tra comuni, perché se per esempio si tassa in maniera eccessiva, la gente si sposta cambiando comune o Cantone». Un altro esempio di efficienza svizzera è la democrazia diretta: i cittadini sono chiamati a esprimersi con il voto su tutti e tre i livelli (comunale, cantonale e federale) e i vari ministri, di posizioni anche molto distanti, devono negoziare costantemente tra loro. «Questo porta a una capacità di dialogo e di moderazione davvero formidabile, che consente di evitare il consociativismo».

Secondo Lottieri dunque, bisognerebbe ripensare a un'Europa di città e di regioni, piuttosto che di Stati e sovra Stati. «Gli Stati nazionali costituiscono un progetto anti europeo. Il punto di forza dell'Europa è stato il fatto di condividere un comune substrato culturale derivante dalla filosofia greca e dal cristianesimo. [...] In Europa sta succedendo esattamente quello che è successo in Italia: un tempo il nostro paese era rigoglioso e produttivo perché ciascuno Stato in cui lo Stivale era diviso era forte della propria autonomia; poi abbiamo perso le nostre specificità e, con esse, la nostra forza». La fine degli Stati nazionali sarebbe quindi, dice Lottieri, il ritorno all'Europa. Ma questo progetto di "elvetizzazione" è oggi concretamente realizzabile? «Fino a un anno fa, sarei stato molto cauto nel mio ottimismo. Ma dopo l'elezione di Trump e la Brexit, direi che ormai tutto è possibile».

BASTA BUGIE.it
Non uniformarti al pensiero unico!
501
n.501 del 12 aprile 2017
www.bastabugie.it

LE TECNICHE DI MANIPOLAZIONE DEI SONDAGGI - Lo scopo dei sondaggi non è conoscere i giudizi dell'opinione pubblica, ma orientarla (come ad esempio nelle elezioni francesi) - di Giuseppe Sello
IL PAESE DEI CACCHI E DEGLI ULTRI, DEI PEGANI E DEI POLITICI RIMBAMBITI COME BERTUSCONI - In Puglia scendono in piazza contro un gasdotto e in difesa di ducento ulivi (che sarebbero stati ripiantati)... è intanto Bertusconi difende i vegani e criminalizza chi mangia l'agnello - di Rino Cammilleri
TRUMP SI PIEGA ALLA LOBBY GUERRAFONDAIA E LANCIA 59 MISSILI CONTRO UNA BASE SIRIANA - Nonostante, soprattutto in politica interna, stia attuando le promesse elettorali, aveva anche promesso di cessare i tentativi di rovesciare i regimi con guerre inutili per gli Usa e dannose per la causa della pace (ad es. Saddam e Gheddafi), ma in Siria... - di Francesco Agnoli
Uomini e donne, cavallieri e principesse: è bello così - Un nuovo libro per sessisti ed omofobi, fieri di essere tali - di Teresa Morè
DOPO UNA LUNGA BATTAGLIA, CONFERMATO ALLA CORTE SUPREMA IL NUOVO GIUDICE PROVITA PROMESSO DA TRUMP - Nella contrapposizione fra giustizialisti (è legge ciò che è giusto) e positivisti (è legge ciò che viene deciso dagli uomini) Neil Gorsuch è schierato con i primi e per questo è stato scelto da Trump (VIDEO: Trump contro aborto e sterilizzazione) - di Marco Respinti
FALLITI UNIONE EUROPEA E STATI NAZIONALI, MEGLIO UNA SANA COMPETIZIONE TRA COMUNI IN STILE SVIZZERO - Intanto in Europa nel 2016 gli attentati dei terroristi musulmani sono aumentati del 174% e il 2017 andrà peggio - di Francesca Parodi
UNA MEDITAZIONE POLITICA SULLA PASSIONE DI CRISTO - Va riaffermata la supremazia della Chiesa sposa di Cristo - di Plinio Correa de Oliveira
IL NUOVO FILM POWER RANGERS SI ADEGUAVA ALLA DITTATURA GAY E LANCIA IL PERSONAGGIO LGBT - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): i Gay pride simbolo e specchio della decadenza dell'Europa, la voce degli ex gay cristiani silenziata sul Web - di Cristiano Lugli
OMELIE PER LA VEGLIA PASQUALE E LA MESSA DEL GIORNO - Aspetto la risurrezione dei morti - di Giacomo Biffi

il tascabile
la faldante
di made.it © aprile 2009-2017
idea e soluzione per l'impaginazione

Per fortuna la Chiesa continua ancora impavidamente a celebrare la Pasqua. E gli uomini - con tutta la loro superficialità e la loro pigritia - in questi giorni, bene o male, tendono ancora un poco l'orecchio a cogliere l'annuncio dell'angelo: Non è qui, è risorto come aveva detto (cf. Mt 28,9).
Non è qui: non vedete che il sepolcro è vuoto?
Il sepolcro è vuoto, come è vuota e insignificante la nostra vita quando è denubata della verità che il Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che io ho liberato dal potere degli inferi, è anche il Padre nostro; e colui che in virtù della vittoria pasquale del Figlio suo sciterà anche noi dalle nostre colpe e da ogni assurda tirannia della morte.
Il sepolcro è vuoto, come non è vuoto il nostro pellegrinaggio terreno quando dalla celebrazione polterica e illuminata con l'annuncio gratificante che i figli di Adamo sono chiamati a costituire una sola famiglia fratramente compaginata, dal momento che siamo "tutti" fatti a sembianza di un solo, figli tutti di un solo riscatto".
Nella luce del Signore nostro, noi scopriremo che l'universo ha un cuore: il suo cuore è l'amore sorprendente di Dio che ha fatto irruzione e si è insediato nel nostro mondo con il sacrificio e la gloria dell'Umigenio del Padre.
Le creature di quaggiù e le stelle del cielo lassù non sono dunque un accozzaglia di cose frantumate, mute, senza valore: dal momento che sono state rischiarate dalla luce che si è accesa a Gerusalemme nella notte di Pasqua, sono diventate un unico armonioso canto di lode all'Autore di tutto, da parte degli esseri riconsecrati e rinnovati nel sangue di Cristo.
Fonte: La rinuncia del crocifisso, (omelia per Pasqua 2017)

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celerrmente rimosse.



Il sepolcro è vuoto

fratelli? E se non siamo fratelli, quale altro vincolo, se non i comuni interessi, può farci ritenere tra noi connessi e solidali?

e Joe Manchin. È il trionfo di Mitch McConnell, il capo della maggioranza Repubblicana al Senato che ha fatto di tutto per fermare il tentativo del presidente Barack Obama di rimpiazzare Scalia con un progressista, il giudice Merrick Garland.

NO AL COMPROMESSO SUI PRINCIPI

Il momento decisivo è giunto quando i Democratici hanno deciso di bloccare il processo di conferma facendo ostruzionismo e la maggioranza Repubblicana al Senato ha impiegato quella che in gergo si chiama "opzione nucleare": l'abbassamento del quorum di voti necessari alla conferma da 60 (su 100) alla semplice maggioranza di 50 più 1. Ma non è stato facile nemmeno fare quello, giacché giovedì tre Repubblicani erano intenzionati a votare contro l'"opzione nucleare": il senatore Robert Cocker del Tennessee, per il quale l'ostruzionismo è un'antica prerogativa del dibattito congressuale che favorisce l'accordo e il compromesso, e due vecchie conoscenze, Susan Collins del Maine e Lisa Murkowski dell'Alaska. Due vecchie conoscenze perché sono le due senatrici Repubblicane che in febbraio votarono contro la conferma del ministro dell'Educazione Betsy DeVos come ultime rappresentanti dell'ala liberal del GOP. Come allora osteggiarono la DeVos per paura che da lei sarebbero stati danneggiati i "diritti" di aborto e LGBT così ora hanno minacciato di opporsi all'"opzione nucleare" anti-ostruzionismo per timore che la conferma di Gorsuch (pur professionalmente stimato) sposti sensibilmente l'equilibrio della Corte Suprema nella medesima direzione (anche John McCain ha votato per la riduzione del quorum a malincuore per motivi analoghi a quelli di Cocker). Ma alla fine tutto si è sgonfiato.

Quando McConnell, dopo la conferma, si è congratolato con lui dicendogli che sarà giudice del massimo tribunale americano per almeno 20 anni, Gorsuch gli ha risposto di avere in mente altro: Strom Thurmond (1902-2003), il campione dei Democratici conservatori del Sud (quando ancora nel Sud esistevano Democratici genuinamente conservatori) che fu senatore per 48 anni, ritirandosi per anzianità a 100 anni e morendo a 101. Lunga vita, insomma, al diritto giusto.

UNA LETTERA E UNA POSTILLA

Una perla. C'è una lettera, datata 10 marzo e firmata di pugno dal presidente Trump, che ringrazia la Susan B. Anthony (SBA) List per lo sforzo profuso nella campagna di sensibilizzazione a favore di Gorsuch. Per chi non lo ricordasse, la SBA List è l'influente organizzazione che dal 1993 si occupa di favorire l'elezione di personale politico antiabortista e il suo presidente, la cattolica Marjorie Dannenfelser, è la donna che in campagna elettorale Trump scelse per guidare la Pro-Life Coalition da lui costituita per proporsi all'elettorato del diritto alla vita. Nella lettera Trump scrive che «riempiendo il vuoto lasciato da Antonin Scalia, il giudice Gorsuch ci renderà orgogliosi».

E una postilla per sorridere. L'Huffington Post scrive che ora con Gorsuch «i conservatori potranno mantenere la maggioranza nel massimo tribunale federale, in dubbio dopo la morte di Antonin Scalia». Nella Corte Suprema i conservatori non hanno purtroppo ancora la maggioranza nemmeno con

Nota di BastaBugie: nell'articolo sottostante dal titolo "Europa, attentati in aumento del 174 per cento nel 2016" si spiega che gli attacchi nel mondo sono cresciuti del 14 per cento nel 2016. In Europa, si è passati 35 a 96 attentati. E il 2017 andrà peggio.

Ecco dunque l'articolo completo pubblicato su Tempi il 7 aprile 2017:

Gli attacchi terroristici nel mondo sono aumentati del 14 per cento nel 2016. Lo afferma l'ultimo rapporto di Aon, primo gruppo in Italia e nel mondo nella consulenza globale della gestione dei rischi.

Nel 2016 si sono verificati 4.151 attentati terroristici nel mondo, contro i 3.633 del 2015. L'aumento più rilevante in Europa, dove l'anno scorso ci sono stati 96 attacchi contro i 35 dell'anno precedente. Una crescita esponenziale pari al 174 per cento. Nonostante l'incremento, gli attentati in Occidente rappresentano solo il 3 per cento di quelli mondiali.

Aon prevede che gli attacchi cresceranno ancora nel 2017 e per il secondo anno consecutivo i paesi dove è aumentato il rischio di subire attentati sono di più di quelli in cui è sceso: 19 a 11. «I tassi di terrorismo e violenza politica», si legge, «non erano così alti dal 2013. Medio Oriente e Nord Africa sono i paesi con la più alta concentrazione di paesi ad alto o altissimo rischio nel mondo».

Se il 2017 non fa presagire niente di buono è anche perché lo Stato islamico e altri gruppi jihadisti continuano a perdere terreno. Di conseguenza, si prevede una dispersione in giro per il mondo di terroristi islamici, pronti a colpire in ogni momento.

Fonte: Tempi, 02/04/2017

7 - UNA MEDITAZIONE POLITICA SULLA PASSIONE DI CRISTO

Va riaffermata la supremazia della Chiesa sposa di Cristo di Plinio Corrêa de Oliveira

Siamo nella Settimana Santa del 1937. Sul mondo incombono due minacce speculari: ad Est il comunismo sovietico, ad Ovest i totalitarismi di stampo nazionalista, apparentemente opposti ma in realtà profondamente affini e in rapporti di mutua dipendenza.

Plinio Corrêa de Oliveira, allora giovane leader delle Congregazioni Mariane e direttore del maggiore settimanale cattolico in Brasile, O Legionário, scrive una «Meditazione politica sulla Passione e il Trionfo di Nostro Signore Gesù Cristo», rivendicando la supremazia della Chiesa e richiamando i cattolici al dovere.

Molti analisti stanno oggi commentando le analogie fra l'attuale situazione internazionale e quella che precedette la seconda Guerra mondiale.

Di fronte all'odierna liquefazione morale e culturale del mondo occidentale, di fronte alla minaccia sempre più incombente dell'islamismo militante, e alla speculare ascesa di false reazioni, sia all'Est sia qui da noi in Europa, le parole di Plinio Corrêa de Oliveira risuonano con attualità: solo la Chiesa ha parole di vita eterna!

Se non c'è un padre comune, perché mai dovremmo crederci e considerarci frigidamente? La verità è che un padre comune, ma neppure quello di una qualche "lata" solidarietà e di una qualche patina alcuna sostiene ragionevole non solo il sentimento di una vera fraternità. Soprattutto, una volta smarrito il convincimento di un Dio che ci è padre, non frequentemente ci affliggono. e di ogni prevaricazione. Sono purtroppo queste le notizie che sempre più affacciano all'esistenza misero con l'essere facile preda di ogni sbandamento. Senza radici, senza principi indiscussi, senza ideali, le generazioni che si eredita più preziosa. patrimonio di verità, di bellezza, di umanità che dovrebbe costituire la nostra con le nostre tradizioni, la presenza irradiante entro il mondo interiore di quel la coscienza di appartenere a una storia di civiltà, il sentimento di comunione ritrimento - impallidisce, si svaluta, si fa insicura. E ancor più si estingue in noi di Dio, anche la paternità umana - senza trascendenti modelli e senza supponi tra l'altro, quando si ambiva agli occhi dell'uomo la visione della paternità. solo in un mondo di verità e di amore. Una verso i mali da lui: così impassibile e sordo che a lui non può essere rivolto non il caso - se davvero ci rassegniamo a ravvisare in lui l'autore dei nostri giorni - ci parlando, anche attendendoci alla sola ragione. - da Dio all'accidentalità cieca - non è molto consolante, anche umanamente. Credi i figli del caso: bisogna riconoscere che questo passaggio di paternità gente che non ha altra alternativa che ritenersi figlia del caso. Ma così il mondo diviene una specie di malinconico orfanotrofio, abitato da dei più e dalla loro attenzione esistenziale. Oggi l'umanità pare aver perso il Padre. Il pensiero di un Dio, che è all'origine FIGLI DEL CASO? augurio pasquale che ci possiamo reciprocamente rivolgere. Che gli uomini tornino ad aprirsi a questa luce: ecco il migliore e più sostanzioso più inquieto e sfiduciato. riguardi raggrimi dalla scienza, dalla tecnica e dall'economia, si fa ogni giorno può ridare speranza e serenità a un'umanità che ai nostri giorni, nonostante i Le due certezze sono, a ben guardare, un'unica verità: una verità che sola problema con voce resa più potente e più persuasiva dalla sua nuova condizione ce ne mette a parte; in tal modo giustifica e fonda anche la nostra fraternità, e la Si direbbe che proprio nell'esperienza di non essere stato abbandonato nelle l'Unigenito di Dio, e fratelli tra noi. Nella luce della risurrezione, acquisita una forza inaudita la duplice certezza che caratterizza il messaggio cristiano: la certezza che abbiamo tutti un padre nel cielo e la certezza che, in conseguenza, noi siamo fratelli; fratelli di Cristo, orientata come ad esempio nelle elezioni francesi)

Questa forma di raddrizzamenti sono segrete e sono oggettive al centro del dibattito. "raddrizzamento" dei voti, per correggere le risposte non politicamente corrette, per ora o per il futuro del Front National. Oggi è stato ipotizzato inoltre il cosiddetto "craquelé" del numero delle risposte ottenute, al fine di ottenere una stima più equa. Già negli anni Novanta, all'epoca dei sondaggi telefonici, bisognava moltiplicare il voto centrato, che oggi invece è quello che si sta dissolvendo. sottovalutazione sistematica dei voti dati alle estremità e la sovrastimazione soprattutto espressioni politicamente corrette. La conseguenza è la caduta del sistema di voto, che si manifesta adobbenimenti, ecc.». ricevuto un "babyphone", un aspirapolvere, un cofanetto di giardinaggio, libri, solo a sondaggi che sono remunerati. Sono iscritti a un panel dal 2012 e ho già "La gratificazione - ha dichiarato - e per me un elemento primordiale. Rispondo esclusi dal "panel". Francemente cita il caso di un "professionale", giovane padre non è però mai venuta perché, per essi, ciò che è più importante, è non essere numero possibile di "panel" di sondaggi. La risposta dei "sondati" professionisti hanno visto la possibilità di guadagnare attraverso la partecipazione al maggior o danaro. Ciò ha portato a una "professionalizzazione" degli interrogati, che Per incitare i francesi ad iscriversi al loro programma, i sondagisti offrono regali LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEGLI INTERROGATI inchieste e sensibilmente diminuita. con l'arrivo di Internet, i sondaggi conobbero una nuova vita. Ma la qualità delle per ottenere un'intervista. Tutto ciò costava molto caro. Finalmente, nel 2000, alle domande. Si arrivò al punto che bisognava fare dieci chiamate telefoniche passo ai sondaggi per telefono. Anche in questo caso, la gente iniziò a trafficare il poché, progressivamente, le porte non venivano più aperte ai sondagisti, si metodo era «il migliore, ma anche il più caro». Le persone. Per Alain Garrigou, creatore dell'osservatorio dei sondaggi, questo sondagisti che bussavano alle porte delle case, interrogando personalmente Le tecniche dei sondaggi - spiega Sylvain Tronchet - hanno conosciuto contestati e contestabili. ragioni che spiegano perché i metodi degli istituti di sondaggio francesi sono diffusione radiofonica, ha dedicato, lo scorso 19 marzo, un ampio articolo alle francese che appartiene al gruppo di Radio France, l'ente pubblico francese di stabilire quali siano le opinioni e i comportamenti di una popolazione nel suo I sondaggi sono indagini statistiche che, attraverso campioni, prendono di compenso e contestabili.

Noè nell'arca, dopo il diluvio vi troveremo gli uomini che fonderanno la civiltà cristiana di domani.

Purtroppo, pochi cattolici vogliono guardare in faccia a questa terribile prospettiva. Come gli ebrei, vogliono vedere Cristo solo su un trono di gloria. Gli sono fedeli solo la Domenica delle Palme, quando la folla Lo acclama e copre la strada con i propri mantelli. Per loro, Cristo deve essere un Re terreno che domina il mondo. Se, invece, per un periodo, l'empietà Lo riduce a un Re crocifisso e vilipeso, allora non ne vogliono più sapere...

Per tali persone, Cristo non è venuto per salvare le anime per l'eternità. Egli è venuto, piuttosto, per stabilire il regime corporativo oppure per combattere il comunismo. E se, per un attimo, il comunismo sembra vincere, poco manca perché queste stesse persone prendano in mano il flagello e si uniscano agli aguzzini di Cristo: è Lui il grande colpevole della nostra sconfitta!

Cristo, invece, ha voluto subire tutti gli insulti, gli oltraggi, le umiliazioni, proprio per insegnarci che la storia della Chiesa è piena di Calvari. È molto più meritevole essere fedeli sul Golgota che non sul Tabor.

C'è, però, un altro errore opposto che non di rado incide su certi cattolici. Ed è per illuminare costoro che Cristo ha voluto la gloria della Domenica delle Palme.

Ci sono persone dalla mentalità odiosa, che ritengono normale che Cristo soffra, che la Chiesa sia calpestate, umiliata, perseguitata. È gente pigra, che ha come dio il proprio ventre. È gente che pensa che, giacché la Chiesa deve imitare Cristo, è naturale che contro di Essa si scagliano tutti i nemici e la facciano soffrire. Dicono che non sia altro che la Passione di Cristo che si ripete continuamente. E, mentre la Passione si ripete, fanno una vita agiata e confortevole, in mezzo al tumulto dei peccati e all'esacerbazione della sensualità.

Con tali persone Nostro Signore usò la frusta, scacciandole dal Tempio. Non è vero che possiamo incrociare le braccia mentre la Chiesa è assalita dai suoi nemici! Non è vero che possiamo dormire mentre Nostro Signore è portato al Calvario! Cristo stesso ha raccomandato ai Suoi apostoli di "vigilare e pregare". Se è vero che dobbiamo accettare le sofferenze della Chiesa con la rassegnazione con cui la Madonna accettò le sofferenze del suo Figlio, non è meno vero che sarà per noi motivo di dannazione eterna se contempiamo i dolori del nostro Divino Salvatore con indifferenza, con sonnolenza, con la vigliaccheria dei discepoli infedeli.

La verità è solo una: dobbiamo essere sempre con la Chiesa, perché solo Ella ha parole di vita eterna. Se la Chiesa è attaccata, dobbiamo lottare per la Chiesa. Dobbiamo lottare fino all'effusione del sangue, impegnandovi tutte le nostre risorse di energia, animo e intelligenza. Se, nonostante tutto ciò, la Chiesa continuerà a essere oppressa, dobbiamo soffrire con la Chiesa, come san Giovanni Evangelista ai piedi della Croce. Così facendo, siamo sicuri che, in questo mondo o nell'altro, Gesù misericordioso non ci rifiuterà lo splendido premio di assistere alla Sua gloria divina e suprema.

(Tratto da «O Legionário», N° 236, 21 marzo 1937)

Fonte: Tradizione Famiglia Proprietà, 10 aprile 2017

differenza scontata senza pertanto avvertire il bisogno di alcun approfondimento, dall'altra quanti la considerano infondata. [...] Nel primo caso, la trascurata asimmetria sessuale genera nei quotidiani rapporti fra uomo e donna conflitti che, proprio perché incompresi, sembrano destinati ad intensificarsi. [...] La critica radicale delle differenze, come si vedrà meglio a breve, non è però meno grave dal momento che conduce persino a negare l'esistenza stessa, al di là di aspetti meramente biologici, del maschile e del femminile, che altro non sarebbero che truffaldine etichette diffuse al solo scopo di mantenere nella società la supremazia di alcuni - gli uomini - e la sottomissione di altre, le donne».

Questa dunque la base da cui prende avvio la trattazione. A seguire, pagina dopo pagina, il giovane Guzzo sorprende e cattura il Lettore: con una logica incalzante e con il sostegno di studi e ricerche di varia provenienza (le note a piè pagina sono 570 in 200 pagine di testo, il che fa ben comprendere la serietà della trattazione), il sociologo procede nel dimostrare la validità o nello smentire i più comuni stereotipi, sempre sulla bocca di tutti.

Vediamone solo alcuni, dei diversi trattati da Guzzo.

IL ROSA E L'AZZURRO

L'argomento più gettonato: il rosa e l'azzurro sono colori dettati da "stereotipi di genere", come sostengono alcuni, e fino a non molti anni fa i colori erano invertiti rispetto a oggi (blu per le femmine e rosa per i maschi)?

Absolutamente no, anche se «quale sia l'effettiva origine storica dell'attribuzione dei colori al sesso, l'interrogativo sul come mai donne e uomini manifestino preferenze e sensibilità differenti rispetto ai colori, col quale abbiamo esordito, manca di una spiegazione univoca e condivisa». C'è chi guarda addirittura alla Mesopotamia («Il cielo è maschio, la terra è femmina, la loro unione è l'acqua piovana, il risultato è la fertilità dei campi, il verde, fiori e frutti»), ma forse la spiegazione più plausibile rimane ancora quella legata alla differenza fisiologica tra maschi e femmine: i primi hanno una retina più sottile e maggiormente ricca di cellule P, il che li fa essere più sensibili ai toni "freddi"; mentre cellule M, prevalenti nelle femmine, le orienterebbero a tonalità di colore più "calde".

A seguire, Guzzo guarda al cervello, che si differenzia in base al sesso già durante la via intrauterina.

Seppure sia vero che quello degli uomini è più grande e "settoriale", quello delle donne presenta una maggiore rilevanza del corpo calloso e dunque più fitti collegamenti tra i due emisferi. Quindi? Quale parametro utilizzare per affermare che un sesso vale più dell'altro? Semplice: nessuno. Uomini e donne presentano intelligenze diverse (quella emotiva ed empatica assume tinte femminili, quella motorio-spaziale e matematica tende verso la parte "azzurra" del mondo), ma non per questo sono uno più o meno intelligente dell'altro: la varietà, nella complementarità, è una ricchezza per tutti.

Ma non finisce qui. Guzzo prosegue parlando del sonno e dei sogni, delle diverse modalità di comunicazione (le donne cercano la relazione, gli uomini l'informazione), della propensione a ridere e a sorridere, del modo di guidare la macchina, del lavoro e degli impegni casalinghi e, infine, anche dell'attrazione

Ecco perché nella veglia pasquale, celebrando la risurrezione di Cristo, noi

LA RINASCITA BATTESIMALE

(cf. Gal 2,12) in colui che primo è risorto. personale risurrezione, dal momento che col battesimo siamo stati consuscitati La risurrezione del genere umano è già in atto. E già è cominciata la nostra la "buona notizia", il "vangelo" della festa di Pasqua.

Se uno della nostra stirpe è pervenuto alla verità della gioia, della luce, della vita come primizia di coloro che sono morti (cf. 1 Cor 15,20).

Gesù infatti non risorge solo per se stesso, ma, secondo la parola di san Paolo, risurrezione del Signore.

L'unica energia che vale a liberarci da quest'angoscia ci proviene dalla più gli anni passano e più la sua prospettiva si impone.

pac, e il suo assillo si insinua tra le molte sollecitudini e i molti stordimenti. E riguardasse soltanto gli altri. Ma è una guerriglia vana: la nemica non gli dà di dimentionarla, evita di parlarne, cerca di vivere come se non esistesse o schivare. Si preoccupa di ritardarla con i progressi dell'arte medica, si sforza tutto si intrange: sogni, progetti, conquiste - egli ne lo sa risolvere né lo può po' di minore lucidità. L'enigma della morte - scoglio assurdo cui

Ma c'è un pensiero che fatalmente lo ridimensiona, se ancora conserva un inorgogliarsi fino alla fatuità.

La superazione delle insidie e vinto molti mali; e perciò non di rado è tentato di L'uomo contemporaneo ha toccato molti traguardi che parevano irraggiungibili.

Vita, anzi la fame di una vita piena, gioiosa, senza termine.

Due tensioni contrapposte dilanano il cuore degli uomini: da una parte, essi sperimentano una decadenza fisica progressiva che li costringe a prevedere una dispersione e una fine; dall'altra non viene mai meno in loro il desiderio di

DUE TENSIONI CONTRAPPOSTE

temere: il tempo della paura è finito.

noi siamo destinati a vivere in eterno con lui. Dunque ormai non dobbiamo più morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui (cf. Rm 6,9). E anche Signore ha debellato per sempre la sua morte e la nostra. Cristo risuscitato dai I'annuncio che colma della sua gioia e del suo splendore questa santissima notte.

Non dovete più temere: Gesù crocifisso è risorto (cf. Mt 28,5-6); è l'annuncio di un nuovo dominio.

Prima vittoria della luce. D'ora innanzi, non sarà più l'oscurità sfiducata a "Era folgorante l'aspetto, era nudo il vestimento": quel messaggero di Dio è la conseguenza degli ebrei.

rendere al corpo esangue del Redentore gli ultimi omaggi di rito, secondo la piccolo gruppo di donne, ancora malinconiche e desolate, che si apprestano a

l'angelo della Pasqua con una luce improvvisamente squarciata le tenebre e investe un primo chiarore dell'alba non ha ancora vinto il buio della notte, quando

1) VEGLIA PASQUALE

Questa epistola spiega molto bene che quando un uomo è in difficoltà e

vedo la sua nudità. Quando Noè si svegliò e seppe di Cam lo maledisse. nella tenda a ritroso, coprono il padre del quale avevano compassione e non fratelli, iater e Sem. Questi ultimi due si procurarono uno o un altro ed entrarono figlio Cam, che con malizia andò a spifferare delle nudità del padre agli altri due

domine completamente nudo nella sua tenda. Il primo ad accorgersene fu il a ad ubriacarsi. E come accade anche oggi a chi è in preda all'alcol si ritrova a Racconta il Genesi al capitolo 9 che Noè, dopo aver piantato una vigna, iniziò

il 10 aprile 2017: Ecco dunque l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana

umano è quello che si compie con l'aborto.

famismo: il veganesimo-animista. Senza riconoscere che il vero sacrificio

si fa ritardare mentre allatta un abbaocchio al motto di "basta sacrifici animali".

Nota di Bastabugie: Andrea Zambrano nell'articolo sottostante dal titolo "Cavaliere, che tristezza l'animo veg" commenta l'adesione di Berlusconi

Le Storie Tese i suoi esemplari cantori.

sono figli nostri, sono come noi, perfetto specchio di un popolo che ha in Elio &

mare. Noè, questo è il Paese dei cachi, e non lamentiamoci dei politici, per favore:

le Keys della Florida, dove procedi in auto per centinaia di miglia in mezzo al

Danimarca, che il ponte se l'è fatto addirittura con la Svezia. Non siamo mica

continuamente i lavori... vorrebbe fare il Ponte? Seeh! Non siamo mica la

Stato, questo Stato, non riesce a spostare qualche milione senza dover bloccare

ri-ventila trasformandolo nel progetto più ventoso della storia umana. Ma se lo

Genitori ha ri-ventilato il famoso Ponte sullo Stretto, che ogni governo ormai

Così, no-Tap al Nord e no-Tap al Sud. Il Paese dei cachi. L'attuale premier

GLI ESEMPLI DELLA DANIMARCA, DELLA SVEZIA E DELLA FLORIDA

Stato) di unirsi alla gazzarra pro-uliv'?

diritto - in senso strettamente giuridico - hanno quei sindaci (rappresentanti dello

l'Italia: che diritto hanno quattro gatti di provincia di mettersi di mezzo? E che

alleanza Craxi, oggi, chissà perché, rimpianò). Il gas azerbaijaniano serviva a tutta

ebbe cuore di dire teste di m... perché quel referendum lo sponsorizzava il suo

atomica - dalla Francia, il fu Andreotti ci definì, con garbo, poco illuminati: non

importare (quando ci vietarono quella nucleare, preferendo comprarla - sempre

l'hanno vista la carta geografica? E poi, visto che l'Italia l'aveva la deve

chi no. Farlo passare altrove per non disturbare i loro signori? E dove? Ma dico,

anche ogni piano nello spazio di cento metri da quelle infertate. Ma il gasdotto,

Si, ma gli alberi di ulivo espiantati mica li hanno rimpianati, e non solo quelli ma

UN GRUPPO SCOLARO, MA URLANTE

Commissione europea. Ehi, l'ha chiesto l'Europa.

Qualche storia, ma poi alla fine hanno accettato, oborto collo, il dikat della

quanto ad energia o per motivi geopolitici, nessuno si muoverà. Le guerre umanitarie avvengono solo, guarda un po', dove sono in campo forti interessi di qualche genere.

2) la seconda consiste nella creazione di un casus belli, una scusa per entrare. La fantasia dei guerrafondai non è molta, e così da quasi 30 anni si gioca sulle armi di distruzione di massa, o sulle armi chimiche... Anche con la Siria si è già provato, nel 2013: l'accusa ad Assad non è mai stata provata; siamo finiti sull'orlo di una guerra, evitata per lo sforzo congiunto di Vladimir Putin e Bergoglio. Obama ci ha provato in tutti i modi, spinto da Clinton e neocons, ma senza successo.

Ci stanno riprovando? Sembra molto probabile, a meno che non si creda davvero che Assad ricorra alle armi chimiche quando ormai ha vinto. Più facile pensare il contrario: poiché Assad ha ormai vinto, siamo di fronte al tutto per tutto per fermarlo. Sino a piegare lo stesso Trump, che, a quanto pare, scopre improvvisamente, dopo essere stato sotto pressione russofoba sino ad oggi, di aver cambiato idea!

Fonte: Libertà e Persona, 07/04/2017

4 - UOMINI E DONNE, CAVALIERI E PRINCIPESSE: E' BELLO COSI'

Un nuovo libro per sessisti ed omofobi, fieri di essere tali di Teresa Moro

Uomini e donne sono diversi. A sottolinearlo era già stato - riscuotendo un enorme successo - John Gray nel suo Gli uomini vengono da Marte e le donne da Venere. Da oggi, tuttavia, tutti coloro che amano correre il rischio di essere definiti sessisti ed omofobi possono trovare in libreria un altro validissimo sussidio in tal senso, a firma del giovane sociologo Giuliano Guzzo: Cavalieri e principesse - Uomini e donne sono veramente diversi, ed è bello così (Cantagalli, 2017).

Un libro che è tutto un programma, a partire dal tema: si parla dell'identità sessuale maschile e femminile, smontando quindi la teoria gender... ma senza parlare direttamente del gender! Si parla quindi di differenza sessuale, ma senza parlare di discriminazioni, di pari opportunità, di quote rosa (pardon!, "quote di genere") o della bufala mediatica dei femminicidi: «Questo - scrive il sociologo - perché la differenza non è disuguaglianza, né potrebbe esserlo dal momento che la prima è un dato naturale, la seconda una ingiustizia culturale». Si parla, inoltre, della bellezza e della fecondità insita in questa varietà che sta alla base della famiglia naturale e dunque della nostra società, ma senza avere paura di rimarcare l'unicità e il valore e i diritti leciti di ogni persona che sono, inevitabilmente, anche sessualmente connotati.

LA DANNOSA POLARIZZAZIONE

Rileva Guzzo nelle prime pagine del libro, a proposito della delicatezza dei temi trattati: «A preoccupare, soprattutto, è la polarizzazione di cui sempre più sta divenendo oggetto l'argomento: da una parte coloro che ritengono detta

8 - IL NUOVO FILM POWER RANGERS SI ADEGUA ALLA DITTATURA GAY E LANCIA IL PERSONAGGIO LGBT

Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gaio): i Gay pride simbolo e specchio della decadenza dell'Europa, la voce degli ex gay cristiani silenziata sul Web di Cristiano Lugli

Nel nuovo film "Power Rangers", uscito nelle sale cinematografiche nel mese di Marzo, verrà mostrata la prima protagonista omosessuale all'interno di un colossal dedicato ai supereroi, con origini legate alla famosa serie TV degli anni '90.

Il regista Dean Israelite aveva rivelato in anteprima che all'interno del film ci sarebbe stata una sequenza in cui gli "eroi" scoprono che Trini, la Power Ranger Gialla interpretata da Becky G., è alla ricerca del proprio "orientamento sessuale".

Uno dei personaggi pensa che Trini sia alle prese con una relazione difficile con il fidanzato, capendo però poco dopo che in realtà la questione riguarda una ragazza.

Israelite ha specificato che si tratta di "un momento piccolo ma essenziale per l'intero film. Trini sta facendosi delle domande sulla propria identità. Non l'ha ancora capito del tutto. Penso che l'aspetto grandioso di quella scena sia che dà forza al resto del film dicendo 'Va bene'. Il lungometraggio dice 'Va bene' e tutti i ragazzi devono capire chi sono e trovare il proprio posto nel mondo".

David Yost, interprete del primo Blue Ranger nella serie anni '90, dichiaratamente omosessuale, ha espresso il suo grande entusiasmo davanti alla notizia: "Penso che molte persone della comunità omosessuale saranno entusiasta nel vedere quella rappresentazione".

Un altro grande trionfo per la cultura LGBT che gode dell'appoggio forte del potere mediatico, primo fra tutti appunto il cinema.

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie dal gaio mondo gay (sempre meno gaio).

I GAY PRIDE SIMBOLO E SPECCHIO DELLA DECADENZA DELL'EUROPA

In barba agli allarmi sanitari circa l'epidemia di epatite A in corso in Europa, il cui focolaio è stato individuato nell'Europride, il mega raduno LGBT europeo di Amsterdam dell'agosto 2016, si moltiplicano in tutti i paesi UE le parate di orgoglio omosessuale. Oltre chi si prepara ad ospitare l'ennesima adunata gay, come Madrid con il World Gay Pride dal 24 giugno al 2 luglio 2017, ci sta anche chi come la Svizzera italiana è al suo "esordio LGBT" con il Ticino Gay Pride, che prevede una "Pride Week" di propaganda pansessuale, da mercoledì 30 maggio a domenica 3 giugno 2018, con eventi gratuiti, culturali e di approfondimento sulle tematiche LGBT+ che culminerà nella giornata di sabato, con la consueta "parata dell'orgoglio" sul Lungolago di Lugano.

L'iniziativa ha suscitato la reazione di alcuni consiglieri comunali del Partito Popolare Democratico (PPD), Armano Boneff, Sara Beretta Piccoli e Angelo

ad un preciso dettato umano: quello che l'uomo è anche carnivor. Affonda Ucciderti per mangiarli a Pasqua non è un atto sacrificale orendo, ma risponde sempre per restare sul Genesi.

mare e sugli uccelli del cielo e sopra ogni animale che si muove sulla terra», moltiplicarevi, riempite la terra, rendeteve la soggetto, dominate sui pesci del tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra»: (...) Siate fecondi e abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su «Faciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, morale ed estetico, ha autocoscienza di sé, l'animale no.

sensiva; l'uomo supera i propri istinti, l'animale ne è schiavo; l'uomo ha senso che tocca la Rivoluzione. L'uomo ha una natura razionale, l'animale solo Equiparare la persona umana all'animale, in fatto di dignità è una mostruosità passionarie nel nome di un rispetto per l'animale elevato a dignità umana.

derrivata da quella vegana, è una delle ideologie peggiori, che amano pasdaran e dell'ismo, fa un po' tristezza, e un po' tenerezza. E che ismo: quella animalista, anni di politica fatta nel nome dell'antideologia anche lui ha ceduto al demone della Heberta contro le ideologie e i loro amnessi e comess. Sapere che dopo 20 pensa che Berlusconi è parso agli occhi di milioni di italiani come il difensore Ma il fatto di collegare la vita degli agnellini all'ideologia veg fa tornare se si bastari della fede cristiana.

pretendiamo che la Brambilla conosca queste che sono pur sempre elementi peccati sulla croce diventando lui agnello sacrificale unico e perfetto, ma non dato che questo accadeva fino a quando Cesà non si è immolato per i nostri, a parte l'ignoranza del motto, perché gli agnelli non si mangiano in sacrificio, vita, scegli veg e viene spiegato con un netto rifiuto di agnelli sacrificali. Ora, Il messaggio della campagna a cui ha aderito il Cav recita: "A Pasqua scegli la ma più costoso con le patate e ti saluto agnello in unido col suo.

e quindi "scannare" i poveri abbacchiati. Quindi addio scottadito, arriverebbe a fare cosa? Per lanciare il soffio messaggio che a Pasqua non dobbiamo mangiare è un attivista della Lega Italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente. Per SI apprende che a convincerlo è stata Michela Vittoria Brambilla, che da tempo anni creaionista. Qualcuno dovrebbe vigilare sull'immagine di quello che fino a di più che il semplice messaggio dell'animalismo un po' beccero e sicuritarie che non si sia accorto di essere sprofondato nel ridicolo e cosa che impensabile adesso per il parco di Villa San Marino ce ne sono addirittura cinque, ma il fatto sarà prestato all'obiettivo con garbo e delicatezza, e di agnellini che scortazzano agnellini da latte in vista della Pasqua. Il Cavaliere che è di amio e ci sono io ha "inorrito" per bene per sostenere la campagna contro l'abbattimento degli Liberation Front. La posa gli è stata, diciamo così, commissionata da qualcuno che ma è evidente che non essendo il Cavaliere un ecocorrista dell'Animal agnellino s'ispirato alle voci fauci degli italiani in vista della Pasqua imminente, se Vogliamo, di carità.

Or, liberrissimo Silvio Berlusconi di farsi ritrare in un video mentre allata un giuditzi poco insinghieri sul suo conto. E' un atteggiamento di compassione e a se qualcuno che premurosamente lo soffregra dagli sguardi indiscreti e

9 - OMBELE PER LA VEGGIA PASQUALE E LA MESSA DEL GIORNO

Fonte: Osservatorio Gender, 24/03/2017

(Ernes Doovic, La nuova Busola Quotidiana, 7 aprile 2017)

aiutarli a scoprire il suo progetto su di te.

che l'attrazione per persone dello stesso sesso non è immutabile e che Dio può stesso Luca Di Tolve ne è un esempio in Italia), testimoniando pubblicamente vede come il fumo negli occhi. Come capita del resto a chiunque cambi vita (lo dal network cristiano Restored Hope perché aveva tra i suoi relatori Joe Dallas, 2015 Vimo aveva anche eliminato l'annuncio di una conferenza organizzata per le terapie dette riparative (rivolte alle persone che vivono con disagio e Vietro Institute, fondato tra gli altri dallo psicologo clinico Joseph Nicolosi e conosciuto variante naturale. In precedenza era già stato chiuso l'accanto del Nanti mare in dubbio. Il paradigma secondo cui l'omosessualità sarebbe "una Vimo non è nuova a rimozioni mirate a cancellare ogni contenuto che possa l'organizzazione statunitense che promuove la pedofilia.

vedere parte del discorso di Allen Ginsberg a una conferenza della Nambila, e ragazza?"; si chiede Foster, il quale ricorda anche che su Vimo è possibile esseri umani a fini sessuali: "Dov'è la loro preoccupazione per questi ragazzi fiammi pornografici, sebbene sia noto che la pornografia alimenta il traffico di invece, non ci sono molti problemi. Su Vimo si possono infatti trovare vari per chi può annunciare un messaggio cristiano. Per contenuti di altro tipo, vita di chiunque via una confessione omosessuale?"; Nessuno spazio, quindi, mail, "non è ok nemmeno il riferimento «al fatto che Dio può trasformare la riferiti all'omosessualità come disordine. Inoltre, come scritto in un'altra disordinata, grazie all'aiuto della fede. Ma per gli standard di Vimo è vietato che hanno aiutato tante persone - non solo gay - a superare abitudini sessuali Assieme a quella di Charlene, su Pure Passion si trovano molte altre storie tale pace, che è proprio quello che ho io oggi".

segnare l'ordine [della creazione] e la sua parola. Lui ti darà una tale gioia, una meravigliosa ci ha dato, la libertà, quando decidi di amare Dio e semplicemente lo am come Lui è: Lui è una via sicura, è Santo [...]». Quando pensi che cosa ma sapere anche che stavo peccando. Lui ti ama come sei, ma aspetta che tu donne [...]». E ancora: "Sapevo che Lui mi amava anche quando ero lesbica, Lui ha cambiato molte cose nella mia vita, non solo la mia attrazione per le portare via l'omosessualità: non funziona così, devi dare a Dio tutto te stesso. Quando preghi, chiedi a Dio di entrare e cambiare tutto il cuore, non solo di "Posso testimoniare che lo Spirito Santo ti cambierà se dai a Dio tutto il cuore. smettere di desiderare persone dello stesso sesso". Per lei non è andata così. [...] Un'altra menzogna è che tu non puoi mai essere libero, che non puoi mai

